

## PRIMI PASSI

Alla base della ricerca condotta nelle ultime settimane, vi è, innanzitutto, la necessità da parte del team di acquisire una visione ampia e completa circa il progetto, attraverso l'acquisizione di quanti più dati e informazioni possibili relativi alla struttura oggetto del finanziamento prima dell'intervento di ristrutturazione, approfondendo, in particolare, il tipo e il numero di servizi offerti in precedenza, considerando i fruitori e le risorse disponibili. Ciò al fine di informarci in maniera appropriata e dettagliata su ciò che è stato realizzato effettivamente con il finanziamento e quali servizi attualmente siano proposti. Effettuare tali ricerche è indispensabile al fine di verificare l'incidenza di questi finanziamenti sulla struttura e sulla organizzazione dell'Istituto Immacolata e quale sia stata la ricaduta sul territorio di questo progetto circa i servizi, l'integrazione, la crescita (anche umana) e le opportunità lavorative.

Questa è solo la premessa di un'attività di ricerca il cui fine ultimo è quello di informare la comunità locale circa le risorse presenti sul territorio e di sviluppare il senso di solidarietà e di cittadinanza attiva.

## I FRUTTI DELLA RICERCA

La ricerca condotta è stata incentrata, prima di tutto, sulla raccolta di informazioni circa la storia di questo immobile, che affonda le radici nel lontano 1794 quando entra in funzione sotto forma di Conservatorio Femminile, ospitando nel corso del 18° e del 19° secolo una media di 25 orfane; è successiva la costruzione della Chiesa di Santa Maria della Purity, edificata grazie alla concessione di donazioni private, come l'Arcivescovo della Chiesa di Otranto, e fondi pubblici. Dopo essere stato nelle mani della Commissione di Beneficenza locale dalla prima metà XIX secolo, nel 1965 diventa un asilo infantile, idoneo ad ospitare ed educare i bambini poveri dall'età compresa tra i 3 e i 6 anni ed è gestito con fondi del bilancio municipale e sussidi del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1986 nasce, dalla fusione del conservatorio e dell'asilo infantile, l'Istituto Immacolata come I.P.A.B. (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza). Il passaggio ad A.S.P. (Azienda pubblica di Servizi alla Persona) avviene definitivamente il 28 agosto 2012, anno in cui sono attuati i progetti NetAbility (Servizio di accompagnamento al lavoro per diversamente abili) e il Centro Diurno Socio-educativo e Riabilitativo, secondo quanto descritto nel libro "Dal settecentesco Conservatorio Femminile Madonna della Purity alla moderna Azienda di Servizi alla Persona Istituto Immacolata" di Pietro Congedo.

La struttura si estende per quasi 5000 mq, su tre piani: oltre alla Chiesa preesistente e agli uffici amministrativi dell'Ente, il finanziamento ha reso possibile la realizzazione di una zona bar, un'area relax, una cucina, spazi adibiti a mensa, diversi bagni per disabili e non, due zone differenti adibite a palestra con attrezzi per i fruitori disabili; vi è inoltre uno spazio ludico-ricreativo per anziani concesso ad un'associazione locale.

I servizi attivati con il finanziamento sono due: il Centro Polivalente "Di.Re", conforme all'art.105 del Regolamento regione Puglia, che offre attività ludico-ricreative, grazie all'ausilio tecnico disponibile, a soggetti disabili con bassa compromissione delle autonomie funzionali, e il Centro Socio-Educativo Rieducativo "CDD Immacolata", conforme all'art.60, che garantisce attività laboratoriali a disabili dall'autonomia notevolmente compromessa, anche a livello psico-sensoriale. Tali servizi hanno generato 8 posti di lavoro a tempo determinato (che saranno stabilizzati con la legge Madia) e 3 posti nel campo amministrativo.

L'A.S.P. offre inoltre la possibilità di effettuare l'esperienza di volontariato, attraverso l'iniziativa Banca del Sapere, facendo in modo che il volontario possa assumere un ruolo da protagonista nel sistema dei servizi sociali collaborando al fine dell'integrazione sociale, promuovendo dei valori di partecipazione e interesse del benessere comune.

Inoltre, il team intende ricavare ulteriori informazioni riguardo la relazione scuola e disabili, attingendo alla banca dati ISTAT e altri open data reperibili su internet.

## PROSSIMI PASSI

I dati raccolti hanno consentito al team di prendere consapevolezza della situazione di due fasce sociali particolari, quella dei disabili e quella degli anziani, e hanno permesso di comprendere come questa sia una

realtà che spesso, purtroppo, appare lontana, o vissuta a livello personale (parenti, ad esempio), e verso la quale, spesso c'è disinteresse.

Pertanto, è intenzione del gruppo reperire informazioni ulteriori riguardo i disabili e gli anziani, coinvolgendo l'Ambito di Zona e i servizi sociali del comune di Galatina, per avere un riscontro tra ciò che è stato effettuato e ciò di cui il territorio effettivamente ha bisogno, e l'Ufficio Anagrafe del Comune di Galatina per acquisire dati relativi all'evoluzione della popolazione (in termine di fasce d'età).

I risultati della ricerca saranno diffusi all'interno del liceo "A. Vallone" dove si rivelerebbe interessante e fondamentale al fine di contribuire alla formazione della figura del cittadino consapevole ed interessato che, conoscendo le risorse che il territorio offre, agisce di conseguenza, rendendosi utile.

E' intenzione del gruppo di lavoro chiedere alla scuola di stipulare una convenzione con l'A.S.P., affinché anche gli alunni possano effettuare l'esperienza del volontariato (attraverso la Banca del sapere) che possa valere come alternanza scuola-lavoro.

E', inoltre, in programma un evento che vedrà coinvolti tutti gli istituti scolastici del Comune di Galatina affinché possa maturare in noi giovani la consapevolezza della responsabilità che abbiamo nei confronti dei più deboli e comprendere come, attraverso l'impegno civile, si è artefici di scelte che favoriscono sempre più l'uguaglianza, l'integrazione e la solidarietà fra le varie fasce sociali.

La conoscenza approfondita della realtà locale, infine, può essere utile a noi giovani per definire il percorso formativo più mirato a garantirci un lavoro all'interno del nostro territorio.